



Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale
Distretto Sociale S10 Alto Sele/Tanagro

Palomonte, Buccino, Castelnuovo di Conza, Colliano, Laviano, Romagnano al Monte, Ricigliano,
San Gregorio Magno, Santomenna, Valva, Comunità Montana "Tanagro - Alto e Medio Sele"
Provincia di Salerno, ASL Salerno

COPIA

**VERBALE DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
N.13 DEL 09.11.2017**

OGGETTO: Servizio Trasporto agli alunni diversamente abili che frequentano Istituti Superiori di II grado. Esame ed approvazione Regolamento.

L'anno duemila diciassette, il giorno 9 del mese di novembre, alle ore 18.35 nella sala delle adunanze del Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale dell'Ambito Territoriale S.10 - Alto Sele/Tanagro - via Umberto I 19, a seguito di regolare invito prot. n. 9272 del 06.11.2017, diramato dall'Assessore delegato alle politiche sociali del Comune di Palomonte, si è riunito il Coordinamento Istituzionale in seduta straordinaria urgente di seconda convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco del Comune di Palomonte Avv. Mariano Casciano. In prosieguo di seduta risultano presenti i seguenti Enti:

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N	NOME E COGNOME	ENTE	P	A
1	MARIANO CASCIANO	Sindaco comune di Palomonte	X	
2	NICOLA PARISI	Sindaco Comune di Buccino	X	
3	MICHELE IANNUZZELLI	Sindaco Comune di Castelnuovo di Conza	X	
4		Comune di Colliano		X
5	GIOVANNI CIFRODELLI	Vice Sindaco Comune di Laviano	X	
6	FRANCESCO TORTORIELLO	Assessore Comune Romagnano al Monte	X	
7	CARMINE MALPEDE	Vice Sindaco Comune di Ricigliano	X	
8		Comune di Santomenna		X
9		Comune di San Gregorio Magno		X
10	LORENZO FALCONE	Vice Sindaco Comune di Valva	X	
11		Provincia di Salerno		X
12	MATILDE ANSANELLI	ASL SALERNO	X	
			8	4

Assiste alla seduta, in qualità di segretario verbalizzante, Antonio Armando Giglio - Coordinatore del Piano di Zona S10.

Il Presidente Mariano Casciano - Sindaco del Comune capofila - constatato che gli intervenuti sono in numero legale

DICHIARA

Aperta la seduta

Il Presidente relazione sull'argomento e passa la parola al Responsabile Coordinatore il quale illustra in dettaglio la proposta di deliberazione ed il Regolamento allegato alla medesima.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Udite le relazioni del Presidente e del Coordinatore, passa all'esame della proposta di deliberazione di seguito riportata:

PREMESSO:

CHE la Regione Campania con Delibera n. 184 del 05/06/2014, in riferimento al D.L. n. 104 del 12/09/2013 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 dell'8/11/2013) e successive normative ha disposto l'approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei benefici e contributi per trasporto scolastico ed assistenza specialistica degli studenti della Scuola Secondaria di primo e secondo grado.

CHE la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i. garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società all'uopo predisponendo interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale.

CHE il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 139 comma 1 lettera c) attribuisce alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio.

CHE la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", la quale, al capo III, elenca le disposizioni relative alla realizzazione di particolari interventi sociali e più esattamente a favore di persone disabili, anziani non autosufficienti, famiglie, prevedendo progetti individuali per le persone disabili ed affidandone la predisposizione, su richiesta dell'interessato, ai Comuni d'intesa con le aziende unità sanitarie locali.

CHE la Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 4 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione" si propone, tra l'altro, di realizzare interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono a tutti l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione, prevedendo all'art.4 un programma di interventi diretti a garantire il diritto all'integrazione nel sistema scolastico e formativo, all'educazione, all'istruzione e alla formazione professionale di soggetti con disabilità e di persone che a causa di deficit fisici, psichici o sensoriali trovano ostacoli al proprio percorso educativo e formativo, ivi compresa la fornitura, a seguito di accordi di programma con gli enti titolari della relativa competenza (art. 13 L. 104/92) di servizi di trasporto speciale, di materiale didattico e strumentale, nonché di personale aggiuntivo provvisto dei requisiti di legge e destinato a favorire e sviluppare l'autonomia e la capacità di comunicazione.

CHE a Legge Regionale 27 ottobre 2007 n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale; attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" garantisce, sotto diversi profili, interventi per l'integrazione sociale dei disabili. Al fine di assicurare la realizzazione di un sistema integrato d'interventi e servizi sociali e socio- sanitari, la Regione individua, quali strumenti funzionali alla cooperazione ed all'azione coordinata fra Enti Locali, la ripartizione del territorio regionale in ambiti territoriali, il piano sociale regionale ed il piano di zona di ambito.

CHE la legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), all'art. 1 co. 947 ha disposto che, ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, di cui all'art.1, comma 89, della legge 56/2014, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'art. 13 della legge 104/92, e relative alle esigenze di cui all'art. 139, comma 1, lettera c) del D.Lgs 112/98, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata.

CHE la Giunta Regionale Campania con deliberazione n° 423 del 27 luglio 2016 ha dettato gli indirizzi operativi per assicurare le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado stabilendo che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Campania in attuazione dell' articolo 1 comma 947 della legge 28 dicembre 2015 n° 208, disponibili per l'attuazione degli interventi per, siano ripartite tra le funzioni di cui all'art 13c3 della legge 104/92 ed all'art 139 comma 1 lettera c) del D.lgs 112/98 sulla base dei dati relativi alla spesa sostenuta dagli enti precedentemente titolari delle relative competenze, aggregati a livello regionale.

CHE Con la medesima deliberazione la Giunta Regionale Campania ha stabilito che le quote destinate a ciascuna funzione saranno assegnate agli enti territoriali attuatori degli interventi (Ambiti Territoriali, Comuni in forma singola o associata), secondo il criterio numerico della popolazione scolastica disabile iscritta negli istituti secondari di II grado, ubicati nei territori di competenza, così come risultante dagli ultimi dati disponibili in possesso del MIUR all'uopo comunicati alla Regione ed ha approvato apposite linee guida contenenti le procedure da applicarsi per l'individuazione degli aventi diritto ai servizi, dei soggetti attuatori gli interventi e delle relative modalità operative.

CHE le linee guida allegate alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 423 del 27 luglio 2016 prevede al punto 5.3 <<Il servizio potrà essere realizzato dall'Ambito Territoriale attraverso affidamento del servizio di trasporto a soggetti terzi, oppure attraverso la concessione di contributi economici in forma indiretta attraverso la concessione di voucher alle famiglie o agli utenti perché gli stessi selezionino direttamente i soggetti che effettuano il trasporto. L'erogazione del servizio e quindi l'importo del contributo/voucher da riconoscere sarà calcolato in maniera forfetaria su base chilometrica, nonché in base alla certificazione rilasciata dall'istituto in merito ai giorni di presenza>>.

RITENUTO NECESSARIO dover provvedere alla regolamentazione dell'erogazione del servizio sia in forma diretta sia in forma indiretta attraverso i voucher sociali;

VISTO il Regolamento per l'erogazione del servizio trasporto scolastico agli studenti diversamente abili, in condizione di gravità, che frequentano istituti superiori di secondo grado dell'ambito s3 ex s10, predisposto dall'Ufficio di Piano, composto da n. 12 articoli e relativi allegati.

Visti:

- la legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
 - la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 - il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
 - la legge 8 novembre 2000, n. 328;
 - la L.R. 1 febbraio 2005, n. 4;
 - la L.R. 27 ottobre 2007 n. 11;
 - la legge n. 56 del 7 aprile 2014;
 - la L.R. 9 novembre 2015, n. 14;
 - la deliberazione di Giunta Regionale n° 423 del 27 luglio 2016;
 - il DPCM 30 agosto 2016;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 538 del 10/10/2016
- Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile Coordinatore;
Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1- Di approvare, come approva, il regolamento disciplinante L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO AGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI, IN CONDIZIONE DI GRAVITA', CHE FREQUENTANO ISTITUTI SUPERIORI DI SECONDO GRADO DELL'AMBITO S3 ex S10, predisposto dall'Ufficio di Piano, composto da n. 12 articoli e relativi allegati;
- 2- Di dichiararne l'entrata in vigore del regolamento a partire dalla data della sua approvazione
- 3- Di incaricare il Responsabile Coordinatore dell'Ufficio del Piano Sociale di Zona S3 ex S10, Antonio Armando Giglio, a porre in essere tutti gli atti necessari e consequenziali all'attuazione del presente Regolamento.

REGOLAMENTO
PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO AGLI STUDENTI
DIVERSAMENTE ABILI, IN CONDIZIONE DI GRAVITA', CHE FREQUENTANO ISTITUTI
SUPERIORI DI SECONDO GRADO DELL'AMBITO S3 ex S10

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'attuazione della D.G.R.C. n. 184 del 05/06/2014, in riferimento al D.L. n. 104 del 12/09/2013 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 dell'8/11/2013) e successive normative che ha disposto l'approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei benefici e contributi per trasporto scolastico ed assistenza specialistica degli studenti della Scuola Secondaria di primo e secondo grado.

Art. 2 - Definizione

Il servizio di trasporto scolastico consiste nel trasporto dello studente nel tragitto casa/scuola e viceversa ed ha l'obiettivo di favorire la regolare frequenza scolastica e, più in generale, il diritto allo studio. In particolare il servizio di trasporto si pone come obiettivo principale quello di facilitare gli spostamenti nel tragitto casa/scuola di studenti con disabilità non autosufficienti, che non sono in grado di servirsi di mezzi pubblici per raggiungere strutture scolastiche/formative e presentano una significativa compromissione dell'autonomia, che deve essere certificata da idonea documentazione sanitaria rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente.

Art. 3 - Beneficiari

I beneficiari sono gli studenti affetti da disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, in possesso di idonea documentazione, residenti nel territorio della Regione Campania, frequentanti le scuole secondarie di II grado o Enti di formazione accreditati per la formazione professionale situati nel territorio dei comuni afferenti al Piano di Zona S3 ex S10.

Art. 4 - Ammissione e presentazione delle istanze

L'ammissione al Servizio è subordinata alla sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Regolamento nonché alla richiesta scritta dello studente stesso o dei genitori nonché tutore, presentata direttamente per il tramite delle Istituzioni scolastiche.

La richiesta dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a. Dati anagrafici dello studente richiedenti, se maggiorenne, e del genitore o soggetto esercente la potestà parentale, nel caso di studente minorenni e/o sottoposto a tutela;
- b. L'indicazione dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore e della classe frequentata;
- c. Segnalazione delle esigenze di trasporto scolastico dello studente diversamente abile;
- d. Dichiarazione della distanza dell'istituto Scolastico frequentato dal luogo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza dello studente;
- e. Il consenso al trattamento dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196).
- f. coordinate bancarie/postali del soggetto firmatario dell'istanza sulle quali sarà disposto l'accredito, nel caso di concessione del contributo a sostegno delle spese di trasporto scolastico, dell'importo determinato;

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. Copia della certificazione attestante la gravità dell'handicap dello studente ai sensi della legge 104/1992 (oppure) copia della certificazione attestante una invalidità riconosciuta

- totale e permanente del 100% dello studente o il riconoscimento, in favore dello stesso, della indennità di accompagnamento.
- b. Attestazione di frequenza a cura dell' Istituto Scolastico;
 - c. Copia di un valido documento di riconoscimento del soggetto firmatario dell'istanza;

Art. 5 - Termini e modalità' di presentazione dell'istanza

L'istanza deve essere compilata sul modello allegato al presente regolamento (All. 1) e, unitamente ai documenti di cui all' art. 4 comma 3, deve essere trasmessa all'Ufficio di Piano per il tramite delle Istituzioni Scolastiche

Art. 6 - Procedura di valutazione delle istanze

Le istanze di contributo per trasporto scolastico degli studenti diversamente abili saranno esaminate dall'Ufficio di Piano che procederà alla valutazione della conformità o meno delle stesse a quanto disposto dal presente Regolamento.

Alle istanze ritenute ammissibili verrà ripartito il fondo di cui all' art. 947, comma 1 della Legge 208/2015 per la quota dedicata al servizio trasporto scolastico che la Regione Campania ogni anno ripartirà agli ambiti territoriali con apposito Decreto Dirigenziale.

Il contributo regionale per ciascun studente disabile potrà coprire un massimo di 30 Km complessivi tra a/r per ogni giorno di effettiva e certificata frequenza, con una stima della spesa media di 1/5 del costo della benzina a Km. L'importo massimo del contributo non potrà comunque essere superiore a € 2.500,00 ad anno scolastico.

Art. 7 - Erogazione servizio trasporto

Il servizio potrà essere realizzato dall' Ambito Territoriale attraverso affidamento del servizio di trasporto a soggetti terzi, oppure attraverso la concessione di contributi economici in forma indiretta attraverso la concessione di voucher alle famiglie o agli utenti perché gli stessi selezionino direttamente i soggetti che effettuano il trasporto.

E' consentito l'erogazione del contributo in forma diretta qual'ora il trasporto avvenga con mezzi propri.

Art. 8 - Controlli

I controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese saranno effettuate, a campione nell'ordine del 10%, dall' Ambito Sociale S3 ex S10

Art. 9 - Privacy

Tutti i dati personali dei quali questo Ente verrà in possesso saranno trattati del rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196- Codice in materia attinenti alla procedura in essere.

Art. 12 - Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento sarà trasmesso a tutte le Istituzioni Scolastiche di Il grado site nel Territorio dell' Ambito Sociale S3 ex S10.

Ai sensi dell'art. 22 della Legge 7/8/1990, n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Al Ufficio di Piano
c/o il Piano di Zona S3 ex S10
C.so Umberto I
80420 Palomonte

Per il tramite dell'Istituzione scolastica di _____

OGGETTO : DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO PER IL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO AGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI, IN CONDIZIONE DI GRAVITA', CHE FREQUENTANO ISTITUTI SUPERIORI DI SECONDO GRADO DELL'AMBITO S3 EX S10

A. (generalità dello studente maggiorenne o, nel caso di studenti minorenni, del genitore o del tutore)

__ sottoscritt _____

Codice Fiscale : _____

data di nascita _____ luogo di nascita _____

residente in via _____ n. _____ Cap. _____

Comune _____ (Pr _____) - Tel. _____

B. (generalità dello studente minorenne)

Cognome e nome _____

Codice Fiscale : _____

data di nascita _____ luogo di nascita _____

residente in via _____ n. _____ Cap. _____

Comune _____ (Pr _____) - Tel. _____

Iscritto/a per l'anno scolastico _____ alla classe _____ sez. _____ presso l'Istituto

Scolastico _____ sito ne comune

di _____

DICHIARA

- che lo studente eventualmente beneficiario del contributo presenta una condizione di disabilità ai sensi della legge: N. 104/92 ovvero _____;
- che la distanza intercorrente dal domicilio dello studente all' Istituto scolastico innanzi richiamato a/r è pari a Km _____;
- che il trasporto scolastico viene effettuato con mezzo _____;
- di essere consapevole che la determinazione del contributo è vincolata a provvedimenti della Regione Campania con apposito D.D, pertanto la presentazione della suddetta istanza non determina, in favore del soggetto richiedente il contributo, alcun diritto e/o pretesa al conseguimento dello stesso;
- di essere a conoscenza dell'informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e di autorizzare, pertanto, il trattamento dei dati personali per gli usi connessi alla presente procedura;
- di essere a conoscenza che sui dati dichiarati potranno essere effettuati verifiche e controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite

CHIEDE

- di essere ammesso alla concessione del contributo di cui all' oggetto;
- che, in caso di concessione del contributo richiesto, la relativa somma determinata sia accreditata sulle seguenti coordinate bancarie/postali (si rammenta che il conto corrente su cui si dispone l'accredito deve essere intestato allo stesso soggetto firmatario dell'istanza e che non deve trattarsi di un libretto postale, identificabile con il CAB 03384).

Coordinate Bancarie/Postali IBAN																											

- Presso la banca /ufficio postale _____
- Agenzia _____ con sede in _____

(Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni alla situazione dichiarata)

ALLEGA

ai fini dell'istruttoria e della valutazione della presente domanda la seguente documentazione:

- copia del certificato di invalidità del soggetto per il quale si richiede il contributo rilasciato dai competenti organi sanitari;
- copia di un valido documento di riconoscimento del soggetto firmatario dell'istanza;

Data _____

Firma del richiedente

Letto, sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Mariano Casciano

Il Segretario
F.to Antonio GIGLIO

Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Palomonte, capofila del Piano di
Zona Servizi Sociali e Socio - Sanitari Ambito S/10 in data 15.11.2017
N. 1163

Il responsabile

Antonio Armando Giglio

Palomonte, 15.11.2017

E' COPIA CONFORME

Antonio Armando Giglio

Palomonte, li